

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Parma, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**104**. Gentiloni.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Grosseto, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**105**. Volpini.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Livorno, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**106**. Tuccillo.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Pisa, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**107**. Tanoni.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Lucca, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**108**. Stradiotto.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Rimini, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**109**. Squeglia.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Belluno, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**110**. Soro.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Sondrio, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**111**. Sinisi.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Bergamo, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**112**. Santagata.

La Camera,

premessi che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Verona, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**113**. Ruta.

La Camera,

premessi che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Vicenza, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**114**. Rusconi.

La Camera,

premessi che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Mantova, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**115**. Rosato.

La Camera,

premessi che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Pesaro, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**116**. Rocchi.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Terni, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**117**. Piscitello.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Perugia, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**118**. Pinza.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Teramo, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**119**. Pasetto.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Macerata, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**120**. Parisi.

La Camera,

premessi che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Chieti, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**121**. Papini.

La Camera,

in ottemperanza agli impegni sottoscritti nel Protocollo di Kyoto, ai fini della riduzione delle emissioni di gas serra,

impegna il Governo

ad attuare i decreti sul risparmio energetico del 24 aprile 2001, e ad applicare la carbon tax così come prevista dall'articolo 8 della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

9/3297-C/**122**. Zanella, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Pecoraro Scanio, Lion.

La Camera,

premessi che:

i commi 75 e seguenti, del disegno di legge prevedono misure per la diversificazione delle fonti energetiche a tutela dell'ambiente e per la diffusione delle fonti alternative,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di stanziare quote di finanziamenti pubblici al fine di ampliare la ricerca pubblica sull'energia solare, adottando altresì un piano graduale per dotare gli edifici pubblici di pannelli solari.

9/3297-C/**123**. Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion, Zanella.

La Camera,

premessi che:

i commi 75 e seguenti, del disegno di legge prevedono misure per la diversificazione delle fonti energetiche a tutela dell'ambiente e per la diffusione delle fonti alternative,

impegna il Governo

ad incentivare la ricerca privata e delle imprese in ambito di sviluppo tecnologico e di utilizzo industriale dell'energia elettrica prodotta da fonte solare.

9/3297-C/**124**. Lion, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Pecoraro Scanio, Zanella.

La Camera,

premesso che:

il comma 70 del disegno di legge prevede misure per la diversificazione delle fonti energetiche a tutela dell'ambiente,

impegna il Governo

ad individuare, per il periodo 2004-2010, quote decrescenti nel tempo di emissione di anidride carbonica per unità di energia utile prodotta, per il rispetto della percentuale di riduzione delle emissioni di anidride carbonica prevista in ottemperanza agli impegni sottoscritti nel Protocollo di Kyoto.

9/3297-C/**125**. Cima, Boato, Bulgarelli, Cento, Lion, Pecoraro Scanio, Zanella.

La Camera,

in ottemperanza agli impegni sottoscritti nel Protocollo di Kyoto, ai fini della riduzione delle emissioni di gas serra,

impegna il Governo

a prorogare l'agevolazione per il prodotto denominato « biodiesel », introdotta con l'articolo 21, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

9/3297-C/**126**. Cento, Boato, Bulgarelli, Cima, Lion, Pecoraro Scanio, Zanella.

La Camera,

premesso che

il comma 71 del disegno di legge indica quelle energie che danno diritto alla emissione di certificati verdi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 79/1999,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di considerare, relativamente al diritto all'emissione dei

certificati verdi, solamente l'energia prodotta con l'utilizzo dell'idrogeno ricavato da fonti rinnovabili.

9/3297-C/**127**. Bulgarelli, Boato, Cento, Cima, Lion, Pecoraro Scanio, Zanella.

La Camera,

premesso che

il comma 70 del disegno di legge prevede misure per la diversificazione delle fonti energetiche a tutela dell'ambiente,

impegna il Governo

a stabilire le modalità per l'organizzazione di un mercato per il commercio dei diritti di emissione di anidride carbonica, in accordo con le direttive europee in materia.

9/3297-C/**128**. Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion, Pecoraro Scanio, Zanella.

La Camera,

riconosciuta la necessità di sopperire alle carenze di energia del sistema elettrico nazionale attraverso il programma già avviato dal Governo, nel rispetto delle tutele ambientali e della salvaguardia della salute, per la realizzazione di nuovi insediamenti per la produzione energetica,

impegna il Governo

al fine di garantire l'integrità del territorio e della popolazione, ad evitare nella localizzazione delle nuove centrali l'eccessiva concentrazione di impianti in aree ristrette, così come si sta verificando ad esempio nella provincia di Caserta, nell'Agro aversano, dove, nel raggio di meno di 8 chilometri verrebbero realizzate 5 centrali, capaci di coprire da sole tutto il deficit energetico della Campania.

9/3297-C/**129**. Santulli.

**DISEGNO DI LEGGE: S. 3011 — CONVERSIONE IN LEGGE,
CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO
2004, N. 159, RECANTE MISURE URGENTI PER FAVORIRE
LA RISTRUTTURAZIONE ED IL RILANCIO DELL'ALITALIA
(APPROVATO DAL SENATO) (5152)**

(A.C. 5152 — Sezione 1)

PROPOSTA EMENDATIVA DICHIARATA
INAMMISSIBILE NEL CORSO DELLA
SEDUTA

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-bis. (*Requisiti di sistema*). — 1. Entro tre mesi dall'approvazione del presente decreto il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, emana un decreto volto a garantire, nel settore aereo, i cosiddetti requisiti di sistema.

2. Il decreto di cui al comma 1 è emanato in base ai seguenti principi direttivi:

a) ridefinizione dell'attuale assetto regolamentare relativo alla ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale milanese e conseguente redazione del Piano aeroportuale nazionale;

b) rafforzamento dei poteri sanzionatori delle autorità pubbliche del settore affinché tutti gli operatori che compongono la catena del valore del trasporto aereo operino in base a principi di costi relativi;

c) estensione degli ammortizzatori sociali al settore aereo.

1. 01. Pasetto, Morgando, Rosato, Carbonella, Giachetti, Gentiloni, Tuccillo, Cardinale.

(A.C. 5152 — Sezione 2)

PARERE DELLA I COMMISSIONE SULLE
PROPOSTE EMENDATIVE PRESENTATE

NULLA OSTA

sugli emendamenti contenuti nel fascicolo
n. 1.

(A.C. 5152 — Sezione 3)

ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI
LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO
DELLA COMMISSIONE IDENTICO A
QUELLO APPROVATO DAL SENATO

1. Il decreto-legge 24 giugno 2004, n. 159, recante misure urgenti per favorire la ristrutturazione ed il rilancio dell'Alitalia, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE
NEL TESTO DEL GOVERNO

ARTICOLO 1.

1. Il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato a concedere, con uno o più decreti dirigenziali adottati in conformità alla normativa comunitaria e nel rispetto dei principi contenuti nell'accordo tra Governo e parti sociali del 6 maggio 2004, la garanzia dello Stato per l'adempimento da parte di Alitalia – Linee aeree italiane S.p.A. delle obbligazioni principali ed accessorie dalla stessa assunte in relazione a finanziamenti, contratti da Alitalia, previo esperimento di procedura competitiva, entro il 31 ottobre 2004, il cui rimborso sarà effettuato entro dodici mesi dalla data dell'ultimo versamento all'impresa delle somme prestate e di importo in linea capitale complessivamente non superiore a euro 400 milioni. La garanzia dello Stato resterà in vigore fino alla scadenza del predetto termine di rimborso. Le modalità di concessione della garanzia, anche senza il beneficio di preventiva escussione, sono stabilite con i decreti di cui al presente comma.

2. I crediti dello Stato nei confronti di Alitalia derivanti dall'eventuale escussione della garanzia concessa ai sensi del comma 1 sono subordinati e potranno essere soddisfatti soltanto al completo soddisfacimento degli altri creditori della Società.

3. Agli eventuali oneri derivanti dall'escussione della garanzia concessa ai sensi del comma 1 si provvede ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, numero 2), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

ARTICOLO 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

(A.C. 5152 – Sezione 4)

MODIFICAZIONI APPORTATE
DAL SENATO

All'articolo 1, al comma 3, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « con imputazione all'unità previsionale di base 3.2.4.2 "garanzie dello Stato", iscritta nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ».

(A.C. 5152 – Sezione 5)

PROPOSTE EMENDATIVE RIFERITE ALL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO-LEGGE

ART. 1.

Sopprimerlo.

1. 7. Gibelli, Caparini.

Al comma 1, premettere le parole: Al fine di garantire la continuità operativa dell'Alitalia – Linee aeree italiane s.p.a. e di assicurare alla stessa adeguati mezzi finanziari, in attesa della definizione del piano industriale di ristrutturazione,

*1. 1. Raffaldini.

Al comma 1, premettere le parole: Al fine di garantire la continuità operativa dell'Alitalia – Linee aeree italiane s.p.a. e di assicurare alla stessa adeguati mezzi finanziari, in attesa della definizione del piano industriale di ristrutturazione,

*1. 18. Pasetto.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: a concedere, aggiungere le seguenti: entro il termine di trenta giorni dalla presentazione del piano industriale che deve contenere la riduzione della quota pubblica diretta o indiretta o per interposta persona, ente o società, al di sotto del 49 per cento.

1. 12. Pagliarini, Canelli.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: a concedere, aggiungere le seguenti: entro il termine di trenta giorni dalla presentazione del nuovo piano industriale previa stipula di un accordo quadro tra l'azienda e le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori.

1. 11. Pagliarini.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: a concedere, aggiungere le seguenti: entro il termine di trenta giorni dal parere espresso dalle competenti commissioni parlamentari sul nuovo piano industriale che deve essere presentato al Parlamento entro la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

1. 8. Gibelli, Caparini, Canelli.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere la parola: dirigenziali.

Conseguentemente, al terzo periodo, aggiungere in fine le parole: , sentite le competenti commissioni parlamentari.

1. 17. Gibelli, Caparini, Canelli.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere la parola: dirigenziali.

***1. 2.** Tidei.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere la parola: dirigenziali.

***1. 13.** Gibelli, Caparini.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: in relazione a finanziamenti aggiungere le seguenti: finalizzati alla continuità operativa.

1. 3. Duca.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: entro dodici mesi con le seguenti: , previo accordo con i soggetti erogatori, a decorrere da dodici mesi e comunque non oltre i successivi sei.

1. 19. Morgando.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: entro dodici mesi con le seguenti: , previo accordo con i soggetti erogatori, a decorrere da dodici mesi.

1. 4. Albonetti.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: dodici mesi con le seguenti: sei mesi, prorogabili di altri sei,

1. 14. Gibelli, Caparini.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: dodici mesi aggiungere le seguenti: ovvero, previo esplicito assenso dei soggetti erogatori, entro ventiquattro mesi.

1. 5. Panattoni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: 400 milioni con le seguenti: 600 milioni.

1. 6. Duca, Tidei, Raffaldini, Albonetti, De Luca, Mazzarello, Panattoni, Rognoni, Susini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: 400 milioni con le seguenti: 500 milioni.

1. 20. Rosato.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: alla scadenza con le seguenti: alla metà.

1. 15. Gibelli, Caparini.

Al comma 1, terzo periodo, sopprimere le parole: , anche senza il beneficio di preventiva escussione,

1. 16. Gibelli, Caparini.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Per i crediti vantati dallo Stato nei confronti di Alitalia a seguito dell'eventuale escussione della garanzia concessa ai sensi del comma 1 lo Stato è creditore privilegiato.

1. 9. Gibelli, Caparini.

Sostituire il comma 3 con il seguente:

3. Dall'escussione della garanzia concessa ai sensi del comma 1 non derivano nuovi o maggiori oneri per lo Stato.

1. 10. Gibelli, Caparini.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-bis. (*Requisiti di sistema*). — 1. Entro tre mesi dall'approvazione del presente decreto il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, emana un decreto volto a garantire, nel settore aereo, i cosiddetti requisiti di sistema.

2. Il decreto di cui al comma 1 è emanato in base ai seguenti principi direttivi:

a) ridefinizione dell'attuale assetto regolamentare relativo alla ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale milanese e conseguente redazione del Piano aeroportuale nazionale;

b) rafforzamento dei poteri sanzionatori delle autorità pubbliche del settore affinché tutti gli operatori che compongono la catena del valore del trasporto aereo operino in base a principi di costi relativi;

c) estensione degli ammortizzatori sociali al settore aereo.

1. 01. Pasetto, Morgando, Rosato, Carbonella, Giachetti, Gentiloni, Tuccillo, Cardinale.